

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1618 del 31/03/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA - ART 52 QUATER DEL D.P.R. 327/2001 - PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA ""METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. 24 CORTEMAGGIORE ÷ BOLOGNA DN300 ÷ VARIANTE DN300 PER RIFACIMENTO TRATTO A IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE E BESENZONE (PC)"" ÷ METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. COMUNE DI CORTEMAGGIORE 1° PR DN 80 ÷ VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO IMPIANTO 41315/0.1 IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE". SNAM RETE GAS S.P.A. - COMUNI DI CORTEMAGGIORE E BESENZONE (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1735 del 31/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trentuno MARZO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**AUTORIZZAZIONE UNICA - ART 52 QUATER DEL D.P.R. 327/2001 - PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA ""METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. 24 CORTEMAGGIORE – BOLOGNA DN300 – VARIANTE DN300 PER RIFACIMENTO TRATTO A IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE E BESENZONE (PC)"" – METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. COMUNE DI CORTEMAGGIORE 1° PR DN 80 – VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO IMPIANTO 41315/0.1 IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE".  
SNAM RETE GAS S.P.A. - COMUNI DI CORTEMAGGIORE E BESENZONE (PC).**

**LA DIRIGENTE**

**Visti:**

- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 164/2000 "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" ed in particolare:
  - l'art. 10 "La fornitura di gas naturale tramite linee dirette è soggetta ad autorizzazione rilasciata dalla regione competente per territorio ad imprese del gas in base a criteri obiettivi e non discriminatori, sentito il comune interessato";
  - l'art. 31 "la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione di gas naturale";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare:
  - l'art. 52-bis c. 1: "si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi";
  - l'art. 52-quater c. 1: "per le infrastrutture lineari energetiche, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ... sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ...";
  - l'art. 52-quater c. 3: "il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento ... sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo ... e determina l'inizio del procedimento di esproprio ...";
  - l'art. 52-sexies c. 1, ai sensi del quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la L.R. 23.12.2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

**Vista** l'istanza presentata, ai sensi del DPR 327/2001, da SNAM RETE GAS S.P.A. in data 31/05/2021, acquisita al prot. Arpae con n. 85700 di pari data, per il rilascio dell'autorizzazione unica inerente la realizzazione ed esercizio delle seguenti opere:

Metanodotto "Allacciamento Met. 24 Cortemaggiore – Bologna DN300 – Variante DN300 per rifacimento TRATTO A in Comune di Cortemaggiore e Besenzone (PC)" – Metanodotto "Allacciamento Met. Comune di Cortemaggiore 1° PR DN 80 – Variante DN 100 per rifacimento impianto 41315/0.1 in Comune di Cortemaggiore".

**Considerato** che:

- SNAM RETE GAS S.P.A. ha richiesto, per le opere in progetto, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea). Ha inoltre comunicato che le opere in progetto non risultano essere previste negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione dovrà avere efficacia di variante urbanistica;
- all'istanza sono allegati i seguenti documenti:
  - progetto dell'opera, costituito da relazione tecnica, elaborati grafici e piano particellare;
  - dichiarazione ex art. 31 del D. Lgs. 164/2000;
  - documentazione progettuale, in cui sono individuate le aree interessate dal V.P.E., nonché quelle soggette ad occupazione temporanea;

**Atteso che** la realizzazione del progetto di cui trattasi ha lo scopo di aumentare il grado di sicurezza di un tratto di condotta esistente (denominato Tratto A), ubicato al confine fra i comuni di Cortemaggiore e Besenzone, mediante la realizzazione di una variante DN 300 (12") al gasdotto in esercizio, suddivisa in tre tratti distinti, con impianto tipo PIDI annesso;

**Dato atto** che:

- il SAC di Arpae, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione, con nota prot. n. 104148 del 02/07/2021;
- in data 26/7/2021, con nota prot. n. 116255, il SAC di Arpae ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/199, in forma semplificata e modalità asincrona;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 223 del 21/07/2021 e sul quotidiano Libertà in pari data;
- a seguito delle suddette pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;
- il SAC di Arpae ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea), a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, con lettere raccomandate A.R. conservate agli atti;
- a seguito delle comunicazioni di cui al punto precedente non sono pervenute osservazioni;

**Richiamate:**

- la nota prot. Arpae n. 131814 del 05/8/2021 con la quale sono state richieste al proponente le integrazioni documentali e sospesi i termini del procedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90;
- la nota prot. n. 197110 del 22/12/2021 con la quale la SNAM RETE GAS s.p.a. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. n. 6856 del 18/01/2022 con la quale il SAC di Arpae ha trasmesso la documentazione integrativa ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi, nonché ha assegnato il termine per la presentazione delle Determinazioni di competenza al 14/3/2022;

- le note prot. nn. 30500 del 23/02/2022 e n. 34830 del 2/3/2022 con cui il SAC di Arpae ha rammentato ai componenti della Conferenza di Servizi di che trattasi il link presso cui è resa disponibile tutta la documentazione utile per la decisione;
- la nota prot. n. 36535 del 4/3/2022 con cui il SAC di Arpae ha trasmesso al Comune di Cortemaggiore il parere espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

**Acquisiti** i seguenti pareri/atti di assenso:

- EmiliAmbiente s.p.a. ha comunicato che nelle aree di progetto non sono presenti sottoservizi di competenza (prot. Arpae 107327 del 8/7/2021);
- il Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, fatta salva l'ottemperanza alla prescrizione riportata nel presente provvedimento (prot. Arpae n. 111565 del 16/7/2021);
- il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili - Direzione generale territoriale Nord-Est - Ufficio Trasporti ad impianti Fissi - Sezione di Bologna ha comunicato che l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi di competenza (prot. Arpae n. 116316 del 26/7/2021);
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha espresso parere favorevole all'effettuazione dei lavori in argomento, fatta salva l'ottemperanza alla prescrizione riportata nel presente provvedimento (prot. Arpae n. 116710 del 26/7/2021);
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, fatta salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento (prot. Arpae n. 119669 del 30/7/2021);
- il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per l'energia e il clima - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale con nota prot. Arpae 123508 del 6/8/2021 ha rappresentato che la semplificazione delle procedure per il rilascio del nulla osta dell'autorità mineraria (art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775), prevede che la dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria (dichiarazione acquisita agli atti con nota prot. n. 197110 del 22/12/2021);
- il Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea dell'Aeronautica Militare ha espresso il proprio nulla osta ai soli aspetti demaniali di competenza (prot. Arpae n. 123929 del 6/8/2021);
- il Comune di Besenzone (PC) ha rilasciato il nulla osta alla chiusura della strada denominata via Grossa al fine di procedere con lo scavo e la posa del nuovo metanodotto, fatta salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento. Ha inoltre espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità urbanistica, in quanto il progetto consiste in un rifacimento di metanodotto esistente e la relativa fascia di rispetto risulta già presente negli strumenti urbanistici comunali; la modifica del tracciato sarà ratificata al primo Consiglio comunale utile; infine ha comunicato che l'intervento non riguarda la fascia di rispetto di 150 metri previsti dal D. Lgs. 42/2004 del torrente Arda (prot. Arpae n. 128596 del 17/8/2021);
- l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia occidentale ha comunicato che gli interventi previsti ricadono al di fuori del territorio appartenente ad Aree Protette di competenza; inoltre ha escluso interferenze e/o incidenze, dirette e/o indirette, in particolare sul Sito di Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio" posto ad una distanza di circa 9 Km dalla zona di intervento; ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi all'esecuzione degli interventi in progetto (prot. Arpae 159817 del 18/10/2021);
- il Servizio Sicurezza territoriale e Protezione Civile - Piacenza della Regione Emilia-Romagna ha espresso nulla osta all'esecuzione dei lavori, fatta salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento (prot. Arpae n. 164264 del 25/10/2021);
- il Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" ha espresso nulla osta alla realizzazione dell'opera (prot. Arpae n. 178960 del 22/11/2021);
- il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha rilasciato parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere, fatta

salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento; inoltre in relazione agli aspetti di tutela archeologica, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere, fatta salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento (prot. Arpae 14274 del 28/1/2022);

- Lepida S.c.p.a. ha comunicato l'assenza di sottoservizi di competenza nell'area di intervento (prot. Arpae n. 14762 del 31/1/2022);
- il Ministero dell' Sviluppo Economico - Direzione Generale per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche ha rilasciato il proprio nulla osta definitivo alla costruzione dell'opera in oggetto, fatta salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento (prot. Arpae n. 27040 del 18/2/2022);
- il Comune di Cortemaggiore (PC) ha rilasciato l'*autorizzazione paesaggistica semplificata* di competenza (prot. 3109 del 09/03/2022) fatta salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento. In relazione alla compatibilità urbanistica ha espresso parere favorevole all'intervento in oggetto, in quanto trattasi di rifacimento di metanodotto esistente e la relativa fascia di rispetto risulta già presente nella pianificazione comunale; la modifica del tracciato sarà ratificata nel redigendo PUG. Infine ha rilasciato nulla osta alla chiusura della strada denominata via Grossa al fine di procedere con lo scavo e la posa del nuovo metanodotto, fatta salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento (prot. Arpae n. 38922 del 09/03/2022);
- la Provincia di Piacenza ha trasmesso il provvedimento della Presidente n. 27 del 14/3/2022, assunto in pari data al prot. Arpae con n. prot. 42462, con cui:
  - è stata espressa una valutazione favorevole in merito agli effetti di Variante al PRG del Comune di Cortemaggiore e al PSC del Comune di Besenzone ed in merito al valore di POC "stralcio" del Comune di Besenzone, fatta salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
  - si dà atto che gli effetti e il valore derivanti alla strumentazione urbanistica comunale dal progetto in argomento sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica di cui agli artt. Da 12 a 18 del D. Lgs. 152/2006, in applicazione del comma 12 dell'art. 6 del medesimo decreto;
  - esprime, parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;
  - si dà atto che la variante alla strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione unica e che il rilascio di tale atto, in quanto approvativo delle variazioni urbanistiche, comporterà l'obbligo di aggiornamento degli elaborati di PRG, PSC e POC interessati dalle modifiche, con invio alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Piacenza;

**Rilevato che**, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza indetta con nota prot. n. 116255/2021:

- l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza non ha trasmesso parere in merito alla realizzazione delle opere in oggetto entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- e-distribuzione spa non ha trasmesso il nulla-osta in materia di interferenze con i propri impianti entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- Terna spa non ha trasmesso il nulla-osta in materia di interferenze con i propri impianti entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- IRETI spa non ha trasmesso il nulla-osta in materia di interferenze con le proprie opere entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO non ha trasmesso parere in merito alla realizzazione delle opere in oggetto entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;

**Considerato che** la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito, equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art. 2 c. 8 bis della L. 241/90.

**Ritenuto**, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate e alle risultanze della Conferenza dei Servizi, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

**Dato atto che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- titolare della Responsabilità del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

**ASSUME**

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

**DISPONE**

- 1) di **autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", la Società **SNAM RETE GAS s.p.a.** avente sede legale a San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7 (C.F. e P.I. 10238291008) **alla costruzione ed esercizio della seguente opera:**

Metanodotto "Allacciamento Met. 24 Cortemaggiore – Bologna DN300 – Variante DN300 per rifacimento TRATTO A in Comune di Cortemaggiore e Besenzone (PC)" – Metanodotto "Allacciamento Met. Comune di Cortemaggiore 1° PR DN 80 – Variante DN 100 per rifacimento impianto 41315/0.1 in Comune di Cortemaggiore".

**secondo il progetto definitivo** allegato all'istanza trasmessa il 31/05/2021, acquisita al prot. Arpae con n. 85700;

- 2) di **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:

- approvazione del progetto definitivo delle opere, così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni;
- variante al vigente strumento urbanistico dei Comuni di Besenzone (PC) e Cortemaggiore (PC);
- dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea) per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 9 D.P.R. 327/2001), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nell'elaborato denominato "IMPIANTO N°: 24 - 41315. METANODOTTO: MET-CORTEMAGGIORE-BOLOGNA d. 300 VARIANTE DN 300 (12") PER RIFACIMENTO TRATTO A IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE E BESEBZOBE. METANODOTTO: ALL COM. DI CORTEMAGGIORE 1° PR. DN 80 (3") VAR DN 100 (4") PER RIFACIMENTO IMPIANTO 41315/0.1 IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE. PIANO PARTICELLARE" allegato al progetto;

3) **di assoggettare** la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- a. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nella documentazione tecnica allegata all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- b. SNAM RETE GAS S.P.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti in oggetto, sollevando Arpae da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- c. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate ad Arpae;
- d. dovranno essere rispettate le indicazioni disposte con D.M. 17/4/2008 "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8*";
- e. SNAM RETE GAS S.P.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- f. ad opere eseguite, e-distribuzione s.p.a. dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessati dagli interventi;
- g. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
- h. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;

Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:

- a. tenuto conto della tipologia di lavori, la Società richiedente, nel realizzarli, dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.

Prescrizioni espresse dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Piacenza:

- a. al termine dell'effettuazione dei lavori dovrà essere presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza idonea istanza di SCIA ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, corredata della documentazione di cui al DM 7/8/2011;

Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:

- a. l'inizio e la programmazione dell'intervento puntuale in corrispondenza del canale di bonifica Castellazzo dovranno essere preventivamente comunicati dalla soc. Snam Rete Gas s.p.a. con congruo anticipo e concordati con il Consorzio per le verifiche di competenza;
- b. i lavori di attraversamento in corrispondenza del canale di bonifica dovranno essere organizzati per ridurre al massimo la durata dell'intervento e avviati a fronte di previsioni meteorologiche favorevoli, tenendo in particolare sempre informato il Consorzio di Bonifica;
- c. l'attraversamento del canale di bonifica dovrà essere realizzato con tecniche da non compromettere in alcun modo l'officiosità del medesimo canale;
- d. il ripristino finale del canale di bonifica, a seguito dell'attraversamento, dovrà essere eseguito con

particolare cura in merito alla compattazione del materiale smosso durante lo scavo, valutando la necessità di rivestimento con pietrame della sezione idraulica per una larghezza pari almeno al fronte dello scavo;

- e. l'attraversamento interrato del canale di bonifica dovrà essere realizzato mantenendo una distanza verticale non inferiore a 2,00 m rispetto al fondo di scorrimento del medesimo canale;
- f. il metanodotto dovrà essere segnalato con adeguato "nastro segnalatore" da posare all'interno dello scavo in corrispondenza dell'attraversamento del canale di bonifica.

Prescrizioni espresse dal Comune di Besenzone (PC) - relativamente al nulla osta alla chiusura della strada denominata via Grossa:

- a. dovrà essere predisposta idonea segnaletica di cantiere;
- b. dovrà essere ripristinato adeguatamente il fondo stradale e il manto di copertura nonché riparati tutti gli eventuali danni derivanti dallo scavo in sede stradale, compresa anche la segnaletica orizzontale;

Prescrizioni espresse dal Servizio Sicurezza territoriale e Protezione Civile - Piacenza della Regione Emilia-Romagna:

- a. l'esecuzione delle opere dovrà avvenire secondo quanto previsto negli elaborati allegati alla istanza;
- b. sull'area chiesta in uso non potranno essere collocate strutture di alcun genere, ancorché di carattere precario;
- c. per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi in sicurezza e senza pericolo alcuno;

Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:

- a. negli areali in prossimità del torrente Arda, con presenza di foreste e boschi, SNAM RETE GAS SPA dovrà provvedere alla piantumazione di alberi di essenze autoctone, a sostituzione di quelli necessariamente rimossi, al fine di ripristinare i luoghi ante opera;
- b. con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, si rende indispensabile una sorveglianza archeologica in corso d'opera durante tutte le fasi di scavo;
- c. qualora durante l'assistenza archeologica dovessero emergere evidenze archeologiche, queste andranno scrupolosamente indagate attraverso uno scavo archeologico estensivo entro i limiti dell'area d'esproprio;
- d. la sorveglianza e le eventuali indagini archeologiche in estensione dovranno essere effettuate da archeologi di comprovata professionalità che opereranno, a carico della committenza, sotto la supervisione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, per quanto attiene agli aspetti di tutela e la corretta acquisizione dei dati;
- e. dovrà essere comunicata con congruo anticipo (10 giorni) la data di inizio dei lavori e il nome del professionista e/o della ditta archeologica incaricata di effettuare il monitoraggio archeologico;

Prescrizioni espresse dal Ministero dell'Sviluppo Economico - Direzione Generale per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche:

- a. dovranno essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra linee di comunicazione elettronica esistenti ed i gasdotti in realizzazione, secondo quanto richiamato nell'Istanza di richiesta di Autorizzazione unica del 26/06/2021 e presentato nella Relazione tecnica n. 9113124 - 911125 - punto 2 "Quadro progettuale" del 24/05/2021 nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi ai metanodotti in realizzazione;
- b. tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica

n. 9113124 - 911125 del 24/05/2021, e nelle Planimetrie di progetto n. BO-7446 e n. BO-7447 del 25/09/2021 relative ai metanodotti in costruzione;

Prescrizioni espresse dal Comune di Cortemaggiore (PC):

nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica semplificata:

- a. negli areali in prossimità del torrente Arda, con presenza di foreste e boschi, SNAM RETE GAS SPA dovrà provvedere alla piantumazione di alberi di essenze autoctone, a sostituzione di quelli necessariamente rimossi, al fine di ripristinare i luoghi ante opera;

nell'ambito del nulla osta alla chiusura della strada denominata via Grossa:

- b. eventuali limitazioni o interruzioni della circolazione stradale potranno essere effettuate soltanto a seguito di specifica ordinanza del Comune. Qualora il traffico debba essere interrotto il soggetto autorizzato ha l'obbligo di avvisare anche tutti i frontisti;
- c. dovrà essere predisposta idonea segnaletica di cantiere;
- d. dovrà essere ripristinato adeguatamente il fondo stradale e lo strato di usura, nonché riparati tutti gli eventuali danni derivanti dallo scavo in sede stradale, compresa anche la segnaletica orizzontale;

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza:

- a. in merito all'elaborato "Tavola Variante Urbanistica (Com. di Cortemaggiore)", in cui sono rappresentate le modifiche apportate al PRG del Comune di Cortemaggiore, occorre individuare, negli estratti "Stato di Progetto", l'opera in progetto in coerenza con i contenuti, la grafica e la denominazione del PRG vigente (vd. specifica voce di legenda "Verde ecologico tecnico-tecnologico" - Art. 63tris fasce eco-tecnologiche-ambientali). Si integri inoltre l'elaborato con l'estratto della tavola di zonizzazione in scala 1:2.000;
- b. in merito all'elaborato "Tavola Variante Urbanistica (Com. di Besenzone)", in cui sono rappresentate le modifiche apportate al PSC del Comune di Besenzone, occorre individuare, negli estratti "Stato di Progetto", l'opera in progetto in coerenza con i contenuti, la grafica e la denominazione del PSC vigente (vd. specifiche voci di legenda Tav. QC C.3.2: "Rete SNAM", Tav. QC D.3: "Metanodotto" e Tav. PSC 2.2: "Zone di rispetto ai metanodotti");
- c. occorre modificare l'elaborato "POC STRALCIO (Com. di Besenzone)", eliminando gli estratti delle tavole di PSC e rivedendone struttura e contenuti. In riferimento all'art. 30 della L.R. 20/2000, dovrà contenere, oltre al Piano particellare, specifiche integrazioni al POC vigente, al fine di inserire il progetto nel quadro programmatico dello strumento urbanistico comunale (POC) per l'apposizione del vincolo espropriativo, nonché per l'inserimento delle fasce di rispetto quale vincolo alla trasformazione dei suoli;
- d. ai fini della completezza e chiarezza dei contenuti di Variante si provveda a modificare ed integrare il testo dell'elaborato "Relazione tecnica", sintetizzando i contenuti della Variante urbanistica (PRG, PSC e POC stralcio) che la proposta progettuale comporta, in coerenza con gli elaborati cartografici di variante;
- e. la "Tavola dei vincoli (Com. di Cortemaggiore)" e la "Tavola dei vincoli (Com. di Besenzone)" sono state inserite fra gli elaborati di progetto al fine di valutare la compatibilità dell'intervento rispetto a vincoli o tutele; considerato che gli estratti contenuti nei suddetti documenti non devono essere considerati elaborati di variante urbanistica, si stralcino gli estratti relativi allo "stato di progetto";
- f. relativamente al Progetto Variante DN300 - Comune di Cortemaggiore e Besenzone, si evidenzia quanto segue:
  - il primo tratto dell'intervento proposto sembra interessare i margini di un'area boscata (arbusteto) presente lungo il T. Arda, individuata dal PTCP vigente; al fine di non compromettere gli elementi vegetazionali presenti, nella fase attuativa degli interventi previsti, risulta necessario il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme del Piano provinciale;
  - considerato che il secondo tratto dell'intervento proposto sembra interferire con un elemento localizzato delle zone di tutela della struttura centuriata (zona a nord di Palazzo Langrandi), individuato dal PTCP vigente, nella fase attuativa, risulta necessario il rispetto delle disposizioni di

cui all'art. 23 delle Norme del Piano provinciale;

- considerato che il terzo tratto dell'intervento proposto sembra interferire con un elemento localizzato delle zone di tutela della struttura centuriata (zona a sud di Casinonuovo), individuato dal PTCP vigente, nella fase attuativa, risulta necessario il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 delle Norme del Piano provinciale;

- considerato che il terzo tratto dell'intervento proposto attraversa una strada comunale (via Grossa), individuata nel PTCP come viabilità storica - percorso consolidato, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del Piano provinciale;

- g. considerato che il terzo tratto relativo al Progetto Variante DN300 attraversa una "Zone di danno – soglia di inizio letalità", relativa al "pozzo 47", individuata sulla Tav. 2.3 del PSC di Besenzone, si valuti la compatibilità del suddetto intervento rispetto ai contenuti del Documento RIR di Piano comunale;
- h. trasmissione degli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Cortemaggiore e Besenzone;

4) **di trasmettere** copia del presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

5) **di demandare** al competente Ufficio Espropri della Provincia di Piacenza la comunicazione della conclusione del procedimento ai proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi secondo le risultanze catastali, l'adozione dei conseguenti atti e l'espletamento delle necessarie procedure in materia di espropri, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, comma 1 bis della L.R. n. 37/2002, nonché dagli artt. 52-quater, comma 7 e 52-sexies del D.P.R. n. 327/2001;

6) **di dare atto che:**

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE.

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

**La Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Dott.ssa Anna Callegari  
(firmato digitalmente)**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**